

AMBIENTE

Depuratore, avviata la messa a regime dell'impianto cittadino

INIZIATE le operazioni di messa a regime definitiva dell'impianto di depurazione in città. Ad annunciarlo, l'assessore comunale ai Lavori pubblici, Leo Pedace, che sottolinea come «dopo il trattamento iniziale di grigliatura il materiale fognario viene inviato all'interno della altre sezione di trattamento quali la identificazione, l'ossidazione e la sedimentazione dove avverrà la rimozione di tutte le sostanze organiche presenti nella fognatura». Per l'assessore Pedace, con questi trattamenti «le fognature della città di Crotona, pur non essendo effettivamente depurate, viene grigliata prima di essere scaricata nel corpo ricettore. Considerato che - prosegue Pedace - il depuratore in questione è un impianto di fanghi attivi, ovvero che la depurazione avviene tra-



Il depuratore comunale

mite biomassa formata da microorganismi e materia organica, che abbatte tutte le sostanze biodegradabili presenti in fognatura e che per formare tale biomassa sono necessari una sessantina di giorni, si ritiene che lo stesso impianto possa raggiungere la piena efficienza nel termine di questo periodo». Nella nota, inoltre, si sottolinea che «è prevista la dismissione dell'attuale impianto entro due anni, ter-

mine entro il quale tutta la fognatura sarà dirottata verso l'impianto di depurazione del Corap sito nella zona industriale, riteniamo che questo periodo residuo l'impianto comunale sia sufficiente per depurare il refluo prodotto dalla città di Crotona, anche in virtù del fatto che già tra qualche settimana saremo in grado di inviare il 30% dello stesso refluo all'impianto del Corap mettendo fine all'annoso problema».